



**Global Junior
Challenge**
Projects to share the future

Pubblicata su *Global Junior Challenge* (<https://gjc.it>)

[Home](#) > WorkShOpen, Le città invisibili di Calvino

WorkShOpen, Le città invisibili di Calvino

Nome della scuola: IIS via roma 298, Guidonia (RM)

Paese: Italia

Regione: Lazio

Città: Guidonia Montecelio (RM)

Link al Video di presentazione: <https://youtu.be/gibL2wsY9v8>

Descrizione del lavoro educativo innovativo e inclusivo: WorkShOpen è un progetto, finalizzato alla realizzazione di un'attività di ricerca e di lavoro di gruppo, che ha coinvolto una quarantina di studenti del triennio liceale, di diverse discipline e di discipline differenti. L'oggetto di indagine è il romanzo *Le città invisibili* di Italo Calvino, interpretato come opera aperta (o workshop), da cui il titolo: WorkShOpen. Il progetto ha coinvolto diversi interventi esterni. Le città invisibili e la struttura del testo di Calvino (scrittura (Sergio De Santis), Le città invisibili e il cinema (Eusebio Ciccotti). 2_ Analisi del testo di Calvino: Le città invisibili o una coppia di dialoghi da evidenziare e fornire spunti per il lavoro da svolgere, riassegnando un'imprevista autonomia, che rimanda alla struttura del testo di Calvino un nuovo testo (dialoghi). 3.1_Città Multiple. La struttura del testo di Calvino ha moltiplicato i rami di un viaggio immaginario, hanno moltiplicato categorie e itinerari, vedendo come le città multiple si sono costruite come stazioni per i viaggiatori, gli incroci circolari hanno visivamente preso forma, come se fossero dell'altrove. Nemmeno i due nuovi dialoghi hanno svelato il mistero della immaginazione. 3.2_Città invisibili e l'affermazione di Calvino: "questo libro è un gioco, dappertutto, scritte lungo tutti i suoi spigoli" hanno portato alla nuova struttura del testo e diversi solidi planari sono stati disegnati su cartone colorato. Abbiamo poi ideato un sistema di lettura, uno schema bidimensionale esistente, con andamenti e percorsi per girare e leggere il romanzo secondo percorsi

design: un rompicapo, un orologio e un gioco di società. 3.3_Città della Liberazione. Questo nostro lavoro inattivo è consistito nel pensare alla città e parlarne. Città come prigioniera, barriera, non luogo, epicentro caotico e assordante di amari rumori e disperati segnali d'allarme. Oppure la città come spazio pubblico, partecipato, vivo, crogiolo ideale di relazioni dilatate. In questo percorso abbiamo sviscerato i nostri desideri, le nostre aspirazioni e, probabilmente, le nostre paure, nulla di eccezionale, sia chiaro; se c'è un dettaglio, però, che differenzia questo comportamento da quello ordinario, è che avevamo l'intenzione di realizzare qualcosa, chissà, forse un'opera d'arte. Quanto prodotto, oltre ad essere presente in rete è in mostra nello spazio espositivo PerArEM, realizzato nei locali della scuola.
<https://sites.google.com/view/workshopencittamultiple/home>

Allegati:  [WorkShOpen, Le città invisibili di Calvino](#) ^[1]

 [TOMMASO CICCARONE candidatura "Docente innovatore"](#) ^[2]

Disciplina/e Insegnata:

Storia e Filosofia

Fondazione Mondo Digitale
Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482
del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

URL di origine: <https://gjc.it/content/workshopen-le-citt%C3%A0-invisibili-di-calvino>

Collegamenti

[1] https://gjc.it/system/files/progetti/allegati/workshopen_gjc_2019.pdf

[2]

https://gjc.it/system/files/progetti/allegati/tommaso_ciccarone_presentazione_candidatura_docente_innovatore_prem